

CONSORZIO DI BONIFICA 2 PALERMO

(Decreto Presidenziale Regione Sicilia N. 157 del 23/05/1997)

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO n. 23 del 23 GIU. 2016

OGGETTO: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015.

L'anno Duemilasedici il giorno ventitre del mese di Giugno, in palermo presso la sede del Consorzio, sita in via G.B. Lulli n. 42,

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Antonino Drago, nominato giusto D.A. n° 5/Gab del 11 Febbraio 2016 Commissario straordinario del Consorzio di Bonifica 2 Palermo, con l'assistenza del Direttore Generale, dott. Giovanni Tomasino, ha adottato la seguente deliberazione con i poteri conferiti a norma di legge ,

VISTO il RD. 13/02/1993, n. 215;

VISTA la L.R. 25/05/1995 n. 45, contenente norme sui Consorzi di Bonifica;

VISTO il DP. Della regione Sicilia n. 157 del 23/05/1997, con il quale è stato costituito il Consorzio di Bonifica 2 Palermo ed è stata dichiarata la soppressione dei Consorzi di Bonifica Alto e Medio Belice e Polizzi Generosa;

CONSIDERATO che con D.Lgs. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica;

CHE, ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1, nonché ai principi applicati di cui all'allegato 4 al medesimo decreto;

RICHIAMATO l'art. 3, comma 7, del citato D.Lgs. 118/2011, che stabilisce:

“ Al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n. 1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui..... ”

RITENUTO pertanto necessario, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del D.Lgs. 118/2011, procedere con il

riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015, al fine di adeguarli, con decorrenza 1 gennaio 2016, al principio generale della competenza finanziaria, mediante reimputazione agli esercizi futuri e costituzione del fondo pluriennale vincolato;

DATO ATTO che la direzione ha incaricato i Settori coinvolti, per i residui attivi e passivi, di riaccertare gli stessi sulla base del principio della competenza finanziaria, stabilendo, la fonte di finanziamento per ciascun movimento mandato definitivamente in economia e l'esigibilità ed il corrispondente esercizio di reimputazione per i movimenti non scaduti;

DATO ATTO che ciascun Settore, al fine del mantenimento delle spese e delle entrate a residuo, ha verificato che vengono mantenute a residuo le spese impegnate negli esercizi 2015 e precedenti in quanto le prestazioni sono state rese o le forniture sono state effettuate nell'anno di riferimento, nonché le entrate esigibili secondo il principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011".

CONSIDERATO pertanto necessario procedere alla reimputazione nell'esercizio 2016, ai sensi del comma 7 lettera b) dell'art. 3 del D.Lgs. 118/2011, del fondo pluriennale vincolato, al fine di consentire la reimputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi;

DATO ATTO che il fondo pluriennale vincolato, distintamente per la parte corrente e per la parte capitale, essendo pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e reimputati e l'ammontare dei residui attivi cancellati e reimputati, se positiva, risulta così costituito:

PARTE CORRENTE	
Residui passivi al 01.01.2016 cancellati e reimputati	€ 71.940,16
Residui attivi al 01.01.2016 cancellati e reimputati	€ 0,00
Differenza = FPV Entrata	€ 71.940,16

PARTE CAPITALE	
Residui passivi al 01.01.2016 cancellati e reimputati	€ 0,00
Residui attivi al 01.01.2016 cancellati e reimputati	€ 0,00
Differenza = FPV Entrata	€ 0,00

VERIFICATI con attenzione gli effetti sugli equilibri dei singoli esercizi considerati dal bilancio, determinati dalla distribuzione temporale dei residui attivi e passivi reimputati, avvalendosi dell'allegato A) alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale, in cui è determinato il fondo pluriennale vincolato alla data del 1 gennaio 2016 da iscrivere nel bilancio di previsione 2016;

CONSIDERATO pertanto che nel bilancio di previsione dell'esercizio 2016 è effettuato un

accantonamento di pari importo agli stanziamenti di spesa riguardanti il fondo pluriennale vincolato.

ACCERTATA la necessità di rideterminare il risultato di amministrazione al 1 gennaio 2016 a seguito del riaccertamento straordinario dei residui di cui alla presente deliberazione;

CONSIDERATO che al fine di reimputare i movimenti cancellati è necessario predisporre una variazione del bilancio di previsione 2016;

CONSIDERATO che gli stanziamenti di entrata e di spesa dell'esercizio 2016 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato.

CONSIDERATO che l'Assessorato Regionale AA.FF. non ha ancora provveduto al rinnovo del Collegio dei Revisori dei Conti, già decaduto dalla carica;

RAVVISATA la necessità della prosecuzione delle attività consortili;

SENTITO il Direttore che esprime parere favorevole;

In conformità alle premesse

DELIBERA

DI APPROVARE le risultanze del riaccertamento straordinario, alla data del 1 gennaio 2016, di cui all'art. 3, comma 7, del D.Lgs. 118/2011, dei residui attivi e passivi:

allegato A) residui attivi e passivi al 1 gennaio 2016 riaccertati e determinazione del fondo pluriennale vincolato alla data del 1 gennaio 2016 da iscrivere nel bilancio di previsione 2016;

DI COSTITUIRE, ai sensi del comma 7 lettera b) dell'art. 3 del D.Lgs. 118/2011 ed al fine di consentire la reimputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi, nella parte entrata nell'esercizio 2016, il fondo pluriennale vincolato, pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e da reimputare e l'ammontare dei residui attivi cancellati e da reimputare, che risulta così costituito:

PARTE CORRENTE	
Residui passivi al 01.01.2016 cancellati e reimputati	€ 71.940,16
Residui attivi al 01.01.2016 cancellati e reimputati	€ 0,00
Differenza = FPV Entrata	€ 71.940,16

PARTE CAPITALE	
Residui passivi al 01.01.2016 cancellati e reimputati	€ 0,00
Residui attivi al 01.01.2016 cancellati e reimputati	€ 0,00
Differenza = FPV Entrata	€ 0,00

DI PROCEDERE con la reimputazione dei residui attivi e passivi agli esercizi finanziari indicati in sede di riaccertamento dei medesimi residui.

IL DIRETTORE GENERALE .
(Dott. Giovanni Tomasino)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dott. Antonino Drago)